

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI CATANIA

- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni o integrazioni;
- Visto l'art. 1, comma 1, lett. d) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche ", e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto l'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni o integrazioni;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n.272, con il quale è stato adottato il "Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'articolo 28, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165";
- Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- Vista la legge del 10 Aprile 1991, n.125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70, concernente il "Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole di formazione, a norma dell'art. 11 del decreto-legge 6 luglio 2012,n. 95,convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";
- Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante codice dell'amministrazione digitale;
- Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12, del 2 settembre 2010, relativa a procedure concorsuali ed

informatizzazione;

- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2018, n. 78, “Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell’ambito del concorso per l’accesso alla qualifica di dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell’articolo 3, comma 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272”;

- Visto l’art. 3, comma 8, legge 19/6/2019 n. 56, in base al quale, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’articolo 30 del medesimo decreto legislativo;

- Vista la delibera del Consiglio dell’Ordine, adottata nella seduta del 30 dicembre 2021, con la quale sono stati approvati la nuova pianta organica e il piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il Triennio 2021/2023;

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale Forense del 18 febbraio 2022 con la quale è stata approvata la suddetta pianta organica;

- Accertata la relativa copertura finanziaria

INDICE IL SEGUENTE BANDO DI CONCORSO

Articolo 1

Posti a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente amministrativo di seconda fascia, a tempo pieno ed indeterminato, nel ruolo del personale dell’Ordine degli Avvocati di Catania.

Articolo 2

Requisiti per l’ammissione al concorso

1. Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che dovranno essere dichiarati nella domanda di ammissione:

- a. cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell’Unione Europea;
- b. età non inferiore agli anni 18;

- c. idoneità fisica all'impiego;
- d. godimento dei diritti civili e politici;
- e. diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche o equipollenti, oppure laurea specialistica (LS), oppure laurea magistrale (LM) in una qualunque delle classi di lauree di possibile equiparazione ai predetti diplomi di laurea, ai sensi del D.M. 9 luglio 2009, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 233 del 7 ottobre 2009. I titoli universitari conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equivalenti ad uno dei sopracitati titoli italiani. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o, se il provvedimento non è stato ancora emesso, la data di presentazione della richiesta alla competente autorità;
- f. di trovarsi in una delle seguenti posizioni:
 - 1) essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni, munito di laurea, che abbia compiuto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione, individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 aprile 2018, n. 80, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
 - 2) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea;
- g. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione ovvero il mantenimento di un rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- h. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da altro impiego statale, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art.127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente

della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3.

2. I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

3. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti: godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana; adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. Non potranno accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.p.r. n. 3/1957.

5. I candidati saranno ammessi con riserva alla selezione e l'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

6. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Articolo 3

Termini e modalità di presentazione delle istanze

1. A pena di esclusione dal concorso, le domande di ammissione dovranno essere redatte in carta semplice secondo l'allegato "1", debitamente sottoscritte, corredate di fotocopia leggibile di un valido documento di identità ed inviate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.), in formato non modificabile (PDF), entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del trentesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, al seguente indirizzo: concorsocoact@pec.ordineavvocaticatania.it indicando in oggetto: "DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI – Dirigente Amministrativo". In tal caso l'invio della domanda assolve all'obbligo della firma

purché sia allegata alla domanda copia in formato PDF del documento di identità personale in corso di validità, pena la nullità della domanda e la conseguente esclusione dalla procedura. Ai fini della validità dell'inoltro della posta elettronica certificata farà fede l'ora e la data di ricezione della stessa dal sistema informatico dell'Ordine degli Avvocati di Catania. Non si terrà conto delle domande di partecipazione fatte pervenire con modalità diverse da quelle indicate.

2. Il Consiglio non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivanti da inesatte indicazioni di recapito della posta elettronica certificata da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito pec indicato nella domanda.

3. Qualora il giorno di presentazione cada in un giorno festivo, la scadenza si intenderà spostata al primo giorno feriale immediatamente seguente.

4. Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione allegata è perentorio; non si terrà conto delle domande presentate fuori termine e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti sarà priva di effetto.

ARTICOLO 4

Contenuti della domanda e modalità di formulazione

1. Il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, autocertificherà il possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

2. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica certificata al quale, ad ogni effetto, l'Ordine dovrà inviare le comunicazioni, con l'indicazione dell'eventuale recapito telefonico. Il candidato è tenuto a comunicare, tempestivamente, ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato;

b) di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

c) il luogo di residenza (via, indirizzo, numero civico, Comune e codice di avviamento postale);

d) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto;

e) il titolo di studio posseduto tra quelli previsti dal presente bando, con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, della data in cui è stato conseguito e degli estremi dell'eventuale provvedimento di equiparazione. Coloro che abbiano conseguito detto titolo all'estero devono espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, gli estremi del provvedimento con il quale lo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o, se il provvedimento non è stato ancora emesso, la data di presentazione della richiesta alla competente autorità.

f) il possesso di uno tra i requisiti di cui all'art. 2, comma f, del presente bando, precisando di trovarsi in una delle seguenti posizioni:

1) essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni, munito di laurea, che abbia compiuto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione, individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 aprile 2018, n. 80, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

2) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea;

g) l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

h) l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare le condanne riportate, le date di sentenza dell'autorità giudiziaria (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti;

i) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da altro impiego statale ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art.127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10

gennaio 1957, n.3. In caso contrario il candidato deve indicare la causa di risoluzione del rapporto d'impiego;

l) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dall'art.5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487 e successive modificazione e integrazioni. Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale;

m) la conoscenza della lingua inglese che sarà accertata nel corso della prova orale prevista dal presente bando;

n) l'eventuale condizione di portatore di handicap e il tipo di ausilio necessario per l'espletamento delle prove concorsuali nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il sostenimento delle medesime prove. A tal fine il candidato dovrà attestare il proprio stato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione effettuata nei modi e nei termini previsti dalla legge e allegare idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente.

o) l'elenco di tutti i titoli di cui si chiede la valutazione;

p) l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel bando;

q) il consenso al trattamento dei dati personali, e di eventuali dati sensibili, contenuti nella domanda, di cui al GDPR, al D.Lgs. n. 101/2018 ed al D.Lgs. n.196/2003.

3. La domanda di ammissione dovrà essere compilata con scrittura dattilografica.

4. La firma in calce alla domanda è esente dall'autentica. Ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione e devono essere corredate da documento di riconoscimento valido; nel caso di dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, possono, nei casi più gravi, comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. Non si terrà conto delle domande che non contengano tutte le indicazioni di cui al precedente comma 2. La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida. Non si terrà conto, altresì, delle domande non

firmate dal candidato oppure inviate, per qualsiasi causa, oltre il termine di cui all'art. 3, comma 1.

6. L'Ente riserva, in ogni momento, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati così come previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;

7. Alla domanda il candidato dovrà allegare, ai sensi della normativa vigente, fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

8. Per la partecipazione al concorso, è dovuto un diritto di segreteria, quale contributo per la copertura delle spese della procedura. L'importo è fissato in euro 25,00, da versare mediante bonifico sul conto corrente bancario intestato all'ORDINE AVVOCATI CATANIA, iban IT17V0623016903000015419152, indicando la causale "concorso dirigente - diritti segreteria - codice fiscale del candidato". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere allegata alla domanda.

Articolo 5

Commissione esaminatrice

1. Per lo svolgimento della selezione, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania procederà alla nomina della commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272.

2. La commissione esaminatrice, provvederà all'espletamento delle prove selettive e alla valutazione dei titoli dei candidati, e potrà essere integrata da un componente esperto nella lingua inglese e/o da un componente esperto in informatica ai fini dell'espletamento della prova di esame di cui al successivo art. 6.

3. Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania appartenente all'area professionale C.

4. La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove, da formalizzare nei relativi verbali, ai fini della formulazione dei singoli giudizi sui candidati ammessi alla procedura concorsuale, nonché i criteri per l'attribuzione dei punteggi.

5. La Commissione procederà alla verifica dei requisiti dei concorrenti che hanno presentato domanda e, in relazione al numero degli stessi, fisserà le date delle prove scritte e orali.

Articolo 6

Prove e materie d'esame

1. Le prove di esame consisteranno in due prove scritte e in una prova orale.
2. La prima prova scritta, di carattere teorico, consiste nella redazione di un elaborato su una o più delle seguenti materie: diritto amministrativo; diritto del pubblico impiego, contrattazione collettiva pubblica e codice comportamentale dei dipendenti pubblici; normativa relativa agli obblighi di trasparenza e anticorruzione nella pubblica amministrazione; legislazione ordinistica e codice deontologico forense.
3. La seconda prova scritta, a carattere pratico, consiste nella redazione di uno o più atti e/o provvedimenti tipici del Consiglio dell'Ordine o del Consiglio Distrettuale di Disciplina.
4. La durata di ciascuna delle due prove scritte è stabilita dalla commissione esaminatrice e, comunque, non sarà superiore a cinque ore per la prima prova e tre per la seconda.
5. Ciascuna prova è valutata in centesimi. Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato, in ciascuna prova scritta, un punteggio non inferiore a 70/100.
6. La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sulle materie previste per le prove scritte. Il colloquio è mirato ad accertare la preparazione e le capacità del candidato, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali richieste.
7. Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese.
8. Sarà, inoltre, accertata la conoscenza dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi.
9. La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 70/100.
10. La mancata presentazione alle prove di esame, qualunque ne sia la causa, sarà considerata a tutti gli effetti come rinuncia al concorso e costituirà motivo di esclusione dal concorso stesso.
11. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:
 - a) patente automobilistica;

- b) passaporto;
- c) carta d'identità;

12. I concorrenti, durante le prove, non potranno portare con sé apparecchi elettronici compresi telefoni cellulari, orologi da polso, auricolari ed ogni altro dispositivo atto alla registrazione/trasmissione/riproduzione di immagini, suoni, testi e similari, libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né portare borse o simili contenenti il materiale suindicato, che dovranno in ogni caso essere consegnati prima dell'inizio delle prove al personale di sorveglianza, il quale provvederà a restituirli al termine delle stesse.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare tra loro in alcun modo, pena l'immediata espulsione dall'aula degli esami.

13. Le prove d'esame avranno luogo in Catania nei giorni e nei luoghi che saranno indicati dalla Commissione esaminatrice, a mezzo pec, ai candidati ammessi a sostenere le prove, da pervenire almeno venti giorni prima delle prove medesime. Con le stesse modalità e con il medesimo preavviso saranno informati i candidati che, avendo superato le prove scritte, saranno chiamati a sostenere quelle orali. Le prove scritte d'esame non sono pubbliche, mentre la prova orale è pubblica.

Articolo 8

Titoli

1. Per i candidati che abbiano superato le prove d'esame, la commissione esaminatrice valuterà i seguenti titoli, cui complessivamente potrà essere assegnato un punteggio non superiore a 62 punti così suddivisi:

a) titoli di studio universitari massimo 32 punti

a1) voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso, punti 1 per ogni punto superiore alla votazione di 105 e ulteriori punti 2 in caso di votazione di 110 e lode	max punti 7
A2) master universitari di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titolo equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 2,5 per ciascuno	max punti 5
A3) diploma di specializzazione (DS) fino a punti 8; ove il diploma venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.P.R. n. 70 del 2013, fino a punti 4	max punti 8

A4) dottorato di ricerca (DR) fino a punti 12; ove detto dottorato venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso ai fini del conteggio del periodo di servizio utile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.P.R. n. 70 del 2013, fino a punti 6	max punti 12
---	--------------------

c) titoli di carriera e di servizio punteggio massimo 30 punti

<p>c1) rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di titoli di studio universitari di cui al precedente punto a), per i quali è attribuibile un punteggio massimo di 1,5 punti per anno, fino a punti 30; le anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché i rapporti lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato sono valutati con un punteggio fino a 3 punti per anno; i servizi prestati in qualifica o incarico equiparati a quelli dirigenziali sono valutati come tali solo se tale equiparazione è stabilita, anche ai fini giuridici, da un'espressa disposizione normativa, che va richiamata dalla Commissione esaminatrice nel relativo verbale.</p> <p>Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, di cui al presente articolo, si applicano anche i seguenti principi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni; 2) in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato; 3) qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno. 	max punti 30
---	--------------------

2. Saranno valutati unicamente i titoli (e le votazioni conseguite) indicati in domanda e già conseguiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

3. I titoli dovranno essere prodotti in allegato alla domanda di ammissione al concorso, in originale, copia autenticata o autocertificati ai sensi di legge. Alla domanda dovrà essere allegato un elenco dei documenti e dei titoli presentati, redatto in carta semplice ed in duplice copia sottoscritta dal candidato.

4. Tutti i candidati saranno ammessi a partecipare alle prove concorsuali con riserva di accertamento del possesso dei titoli allegati. Il Consiglio si riserva di accertare d'ufficio l'effettivo conseguimento dei suddetti titoli e potrà disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso per difetto degli stessi, con provvedimento motivato.

Articolo 9

Approvazione graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994. La graduatoria sarà sottoposta per l'approvazione al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania che procederà alla nomina del vincitore del concorso.
2. La graduatoria finale, così approvata, avrà validità 18 mesi e sarà pubblicata sul sito www.ordineavvocaticatania.it. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. La data di pubblicazione di detto avviso costituirà il termine di decorrenza per eventuali impugnative.

Art. 10

Presentazione dei documenti e nomina del vincitore

1. Il candidato dichiarato vincitore, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai fini dell'assunzione stessa, a pena di decadenza, sarà tenuto a presentare, con le medesime modalità di presentazione della domanda di ammissione, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Ente, i seguenti documenti:
 - a. originale del titolo di studio prescritto dal precedente art. 2, lett. g), del presente bando o copia autentica ai sensi di legge;
 - b. estratto dell'atto di nascita.
 - c. certificato di cittadinanza italiana;
 - d. certificato di godimento dei diritti politici;
 - e. certificato generale del casellario giudiziale;
 - f. certificato medico completo dei dati anagrafici, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego per il quale concorre. Qualora il candidato sia affetto da una qualsiasi imperfezione fisica, il certificato medico dovrà indicare se tale imperfezione sia di pregiudizio allo svolgimento del servizio; il Consiglio avrà facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente;

g. dichiarazione resa dal candidato sotto la propria responsabilità di non rientrare in alcuna delle condizioni previste nell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, con riferimento a incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi. In alternativa, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo rapporto di impiego presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

I documenti di cui alle superiori lettere b), c), d), e), f) dovranno essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione.

2. Qualora il candidato non presenti la documentazione richiesta entro il prescritto termine, il Consiglio comunicherà all'interessato che non procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro.

3. Nel caso in cui il vincitore, sebbene regolarmente invitato, non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno fissato per la stipula del contratto, sarà dichiarato decaduto con comunicazione scritta da parte del Consiglio.

4. Il vincitore assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova di mesi sei, da svolgersi presso l'ufficio a cui è assegnato.

Art. 11

Costituzione del rapporto di lavoro

1. Approvata la graduatoria e presentati i documenti, l'Amministrazione provvederà alla stipulazione, con il vincitore, del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, come dirigente amministrativo di seconda fascia, nel ruolo del personale dell'Ordine degli Avvocati di Catania.

2. Nel contratto saranno indicati la tipologia del rapporto di lavoro, la data di inizio del rapporto di lavoro, la categoria, l'area e la posizione economica, la sede, il CCNL di riferimento.

3. Il contratto individuale specificherà, in particolare, che il rapporto di lavoro è disciplinato dal contratto collettivo di settore nel tempo vigente anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

ARTICOLO 12

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania per la finalità di gestione della procedura concorsuale. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, per cui i candidati dovranno espressamente autorizzarne il loro trattamento pena l'esclusione dalla procedura concorsuale. L'interessato godrà del diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto alla rettifica, all'aggiornamento, al completamento o alla cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché del diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Art. 13

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, responsabile del procedimento è la dott.ssa Valeria Novara (segreteria@ordineavvocaticatania.it).

Art. 14

Norme di salvaguardia

1. Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente bando di concorso per legittimi motivi, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.
2. Laddove, nel corso dell'iter procedurale, sopraggiungano nuove discipline normative o contrattuali, le stesse troveranno immediata applicazione.
3. Dal giorno di pubblicazione del presente bando di concorso decorreranno i termini per eventuali impugnative secondo la normativa vigente.
4. Per quanto nel presente bando non previsto o dallo stesso non derogato, vigono le disposizioni normative in materia di concorsi pubblici di cui al D.P.R. n. 487/1994.

Catania, lì 18/10/2022

Il Consigliere Segretario
Avv. Maria Concetta La Delfa

Il Presidente
Avv. Rosario Pizzino

Allegato n. 1

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati degli Catania

La/Il sottoscritta/o _____

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura di n. 1 posto di dirigente amministrativo di seconda fascia, a tempo pieno ed indeterminato, nel ruolo del personale dell'Ordine degli Avvocati di Catania.

A tal fine, ai sensi degli art.19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000

DICHIARA

a) di essere nata/o a _____ il ___/___/___ ,
codice fiscale _____

b) di essere residente nel Comune di _____ Prov. _____
in Via _____ n. _____ c.a.p. _____

c) di voler ricevere ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo pec

d) di essere cittadina/o _____

(per i cittadini non comunitari di essere in possesso del seguente titolo di soggiorno:

Titolo di soggiorno _____

Numero titolo di soggiorno _____ rilasciato da _____)

e) di essere iscritto /a nelle liste elettorali del Comune di e di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;

f) di godere/non godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza (indicare i motivi dell'eventuale mancato godimento) _____

g) di essere fisicamente idonea/o all'impiego;

h) di non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente e di non aver subito procedimenti penali eventualmente pendenti a carico;

i) di non essere stata/o destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso la pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarata/o decaduta/o o licenziata/o da un impiego presso la Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti;

l) di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari (per i nati fino al 1985 di cittadinanza italiana) _____

m) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
conseguito presso l'Università degli Studi di _____

in data _____ con votazione _____

n) di essere in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 2, lettera f) del presente bando:

1) essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni, munito di laurea, che abbia compiuto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione, individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 aprile 2018, n. 80, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

Qualifica attualmente rivestita e decorrenza:

Ufficio e amministrazione di appartenenza:

Attuale sede di servizio:

2) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea;

Qualifica attualmente rivestita e decorrenza:

Ufficio, ente o struttura di appartenenza e decorrenza delle funzioni dirigenziali:

Attuale sede di servizio:

o) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'art. 8, punto 1 del bando di selezione _____

p) Indirizzo pec dichiarato ai fini della selezione: _____

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art.20 della Legge n.104/92. La/Il sottoscritta/o dichiara di essere portatore/trice di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge n.104/92 e pertanto dichiara di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove: _____

e dei seguenti tempi aggiuntivi : _____

come da certificazione medica allegata.

Data _____ Firma _____

Si allega alla presente domanda:

Copia leggibile del documento di identità in corso di validità

Ricevuta del versamento di euro 25,00.

Titolo di studio, se conseguito all'estero, nelle modalità indicate nell'art. 2, lett. e) del bando di selezione

Si allega inoltre:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli art. 19 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante la conformità all'originale dei titoli e/o pubblicazioni presenti in copia, dettagliatamente elencati (All.2).
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei titoli dettagliatamente indicati con tutti i riferimenti necessari all'identificazione (All.3)

La/Il sottoscritta/o ai sensi del D.Lgs 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" autorizza, ai fini del procedimento di selezione in parola, il trattamento dei dati personali forniti con le dichiarazioni sostitutive rese

Data _____ Firma leggibile _____

Allegato n. 2

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AGLI ORIGINALI

.....I.....sottoscritt.....cognome.....nome.....

.....nato il / ... / ... a..... prov.....

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Che le copie dei documenti sotto elencati ed allegati sono conformi agli originali:

- 1).....
-
- 2).....
-
- 3).....
-
- 4).....
-
- 5).....
-
- 6).....
-
- 7).....
-
- 8).....
-
- 9).....
-
- 10).....
-

Luogo e data

Firma leggibile

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di autorizzare il committente all'uso dei dati sopraindicati secondo quanto disposto dall'informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196; i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del provvedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività dell'Ordine degli Avvocati di Catania, titolare del trattamento. All'interessato/a competono i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 196/03.

Luogo..... e data Firma leggibile

Allegato n. 3

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI - (art. 46 D.P.R. n. 445/2000)
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' - (art. 47 D.P.R. n. 445/2000)**

....I....sottoscritt.....cognome.....nome.....
.....nato il .../.../... a.....prov.....
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Di essere in possesso dei seguenti titoli (1):

1) Titoli di studio di cui all'art. 8, comma 1, lett. a1):

titolo di studioin.....
.....conseguito in data
pressocon voto

2) Titoli di studio di cui all'art. 8, comma 1, lett. a2):

titolo di studioin.....
.....conseguito in data
pressocon voto

3) Titoli di studio di cui all'art. 8, comma 1, lett. a3):

titolo di studioin.....
.....conseguito in data
pressocon voto

4) Titoli di studio di cui all'art. 8, comma 1, lett. a4):

titolo di studioin.....
.....conseguito in data
pressocon voto

5) Titoli di carriera e di servizio di cui all'art. 8, comma 1, lett. c1):

presso dal.../.../...
al .../.../...
presso dal.../.../...
al .../.../...

con la seguente tipologia contrattuale:

.....
principali attività svolte:.....
cause di risoluzione

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di autorizzare il committente all'uso dei dati sopraindicati secondo quanto disposto dall'informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i

dati sopra riportati sono raccolti ai fini del provvedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività dell'Ordine degli Avvocati di Catania, titolare del trattamento. All'interessato/a competono i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 196/03.

Luogo e data

Firma

NOTA BENE:

(1) Nel rilasciare le suddette dichiarazioni il candidato deve riportare tutti gli elementi identificativi relativi ai titoli di studio, di servizio, agli ulteriori titoli ed incarichi professionali, L'incompletezza di tali dati dà luogo alla mancata valutazione dei titoli stessi.